

15 settembre – 1 ottobre 2012

I sindaci dell'UE e della Cina si impegnano a promuovere le città sostenibili

L'accordo sottoscritto in data 20 settembre 2012 da sindaci di tutta l'Unione europea e della Cina ha dato il via ad una nuova fase della cooperazione avviata nel quadro di un'iniziativa congiunta per la promozione delle città sostenibili. La carta è stata firmata al termine del primo Forum dei sindaci UE-Cina, che si è svolto presso il Comitato delle regioni (CdR) e che ha permesso ai partecipanti - sindaci europei e cinesi, responsabili politici locali, urbanisti, imprenditori e ONG - di scambiare le proprie esperienze al fine di sviluppare un approccio più sostenibile e integrato alla gestione delle città.

Il Presidente del CdR, Ramón Luis Valcárcel Siso, ha appoggiato l'iniziativa sostenendo che la collaborazione avviata sottolinea l'importanza cruciale della "crescita sostenibile sul piano ambientale". Ha poi richiamato l'attenzione sul forte aumento dell'urbanizzazione: attualmente il 75 % dell'intera popolazione UE e il 60 % della popolazione cinese vivono nelle città, e queste percentuali sono destinate a crescere di un terzo entro il 2050. Valcárcel ha inoltre dichiarato che la necessità di affrontare i cambiamenti climatici, creare occupazione, rilanciare la crescita e assicurare un adeguato approvvigionamento energetico è "una delle sfide che accomunano Europa e Cina e per le quali dobbiamo unire le nostre forze", coinvolgendo tutti i livelli di governo, compresi gli enti locali e regionali, nella costruzione di un futuro sostenibile.

Cui Hengde, segretario generale dell'Associazione cinese dei sindaci, ha sostenuto quest'ultimo punto, osservando che "noi abbiamo una missione comune, che consiste nel migliorare il tenore di vita di tutti i nostri cittadini, e dobbiamo confrontarci con le stesse sfide".

Fonte: Rapid Press Release, 20 settembre 2012

UE: silenzio su spese, Parlamento nega ok bilancio Consiglio

La Commissione parlamentare controllo bilanci ha negato il via libero al bilancio 2010 del Consiglio Ue. In particolare gli europarlamentari hanno denunciato la "mancanza di cooperazione", ovvero il silenzio dell'istituzione che rappresenta i governi dei 27, su una serie di spese come il finanziamento del progetto di ingrandimento della sede ed i costi per la creazione del Servizio diplomatico europeo. Se la raccomandazione di non avallo del bilancio sarà confermata dal voto in plenaria, sarà il secondo anno consecutivo che il Parlamento europeo rifiuta il 'disarcico' del bilancio del Consiglio.

Sotto osservazione resta anche il bilancio dell'agenzia per l'ambiente, con sede a Copenaghen. Mentre l'agenzia alimentare Efsa con sede a Parma e l'agenzia per i farmaci (Ema) con sede a

Londra oggi hanno ottenuto l'avallo dopo aver fornito i chiarimenti che erano stati chiesti nei mesi scorsi.

Fonte: Ansa.europa, 26 settembre 2012

Nuova strategia della Commissione per stimolare crescita e occupazione nei settori della cultura e delle professioni creative

La Commissione europea ha presentato il 26 settembre 2012 una strategia finalizzata a esprimere pienamente il potenziale dei settori della cultura e delle professioni creative dell'UE per stimolare occupazione e crescita. A questi settori, di cui fanno parte imprese ed altre organizzazioni operanti nei campi dell'architettura, dell'artigianato artistico, dei beni culturali, del design, dei festival, del cinema e della televisione, della musica, delle arti dello spettacolo e visive, degli archivi e delle biblioteche, dell'editoria e della radio, fa capo già oggi fino al 4,5% del PIL e il lavoro di 8,5 milioni di persone nell'Unione europea. Anche il mondo della cultura e delle professioni creative si trova tuttavia a fronteggiare sfide importanti poste dal passaggio al digitale e dalla globalizzazione, oltre che dalla grande frammentazione culturale e linguistica dei mercati. L'accesso ai finanziamenti resta inoltre una delle principale difficoltà. La nuova strategia della Commissione mira ad accrescere concorrenzialità e potenziale di esportazione di questi settori e a massimizzarne le ricadute positive per altri settori quali innovazione, TIC e risanamento urbano. Per promuovere condizioni tali da consentire all'industria culturale e delle professioni creative di prosperare, la Commissione propone varie iniziative incentrate sullo sviluppo delle competenze, l'accesso ai finanziamenti, la promozione di nuovi modelli di business, lo sviluppo del pubblico, l'accesso ai mercati internazionali e il miglioramento dei collegamenti con altri settori. La strategia, delineata in un documento intitolato "Promuovere la cultura e le professioni creative per la crescita e l'occupazione nell'UE", prevede una serie di iniziative politiche e di modernizzazione del quadro normativo. La Commissione intende inoltre favorire la collaborazione reciproca a livello strategico, in particolare nei campi della cultura, dell'istruzione, dell'industria, dell'economia, del turismo, dello sviluppo urbano e regionale e della pianificazione territoriale. Ha altresì in programma di mobilitare finanziamenti UE per aumentare il sostegno a tali settori, in particolare mediante il programma da 1,8 miliardi di euro "Creative Europe", che copre il periodo 2014-2020, ed i fondi della politica di coesione.

Fonte: Rapid Press Release, 26 settembre 2012

Commissione UE proporrà nuove norme anti-smog in 2013

Nel 2013 la Commissione europea sarà impegnata nella revisione delle politiche Ue per migliorare la qualità dell'aria. La proposta per una nuova legislazione "dovrebbe arrivare l'anno prossimo in questo periodo". Ad annunciarlo è il commissario Ue all'ambiente, Janez Potocnik, in occasione della pubblicazione del rapporto dell'agenzia Ue sulla qualità dell'aria in Europa. "Il 2013 sarà l'anno dedicato alla qualità dell'aria" annuncia Potocnik, citando come priorità numero uno quella di proteggere la salute dei cittadini europei, alle prese con gli effetti nocivi dell'inquinamento. "L'81% dei cittadini Ue - ha spiegato il commissario europeo - è esposto a livelli di inquinamento più elevati rispetto ai limiti raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms)". A suo parere quindi "è arrivato il momento di aggiornare e rafforzare" le regole sui limiti degli inquinanti.

Fonte: Ansa.europa, 24 settembre 2012

Dal 24° concorso dell'Unione Europea per giovani scienziati emergono i futuri leader

Le migliori giovani menti scientifiche d'Europa si sono riunite il giorno 25 settembre 2012 a Bratislava per la 24a cerimonia di assegnazione dei premi del concorso dell'UE per giovani scienziati. I tre massimi premi sono stati assegnati a squadre provenienti da Irlanda, Polonia e Austria per progetti in fisica, chimica e ingegneria. Anche i finalisti sono stati premiati, per progetti in settori diversi: dalla fisica all'informatica, alla matematica, scienze sociali e biologia. Quest'anno, il premio internazionale dei concorrenti non membri dell'UE è stato vinto dal Canada con un progetto sull'ambiente. Il concorso di quest'anno ha attirato circa 117 concorrenti tra i 14 e i 21 anni, provenienti da 36 paesi e da scuole UE e raggruppati in 79 progetti.

I progetti sono stati valutati da una giuria internazionale presieduta da Maria Ana Viana-Baptista, professoressa di geofisica all'istituto superiore d'ingegneria di Lisbona (ISEL), e comprendente anche due precedenti vincitori del concorso. Tutti i candidati avevano già vinto il primo premio nei rispettivi concorsi scientifici nazionali e nel loro settore specifico. Gli argomenti riguardavano un'ampia gamma di campi scientifici: biologia, fisica, chimica, informatica, scienze sociali, scienze ambientali, matematica, scienze dei materiali, ingegneria e medicina. Il concorso dell'Unione europea per giovani scienziati è stato istituito dalla Commissione europea nel 1989 per promuovere la collaborazione e l'interscambio tra giovani scienziati e offrir loro l'opportunità di esser orientati da alcuni dei più importanti ricercatori d'Europa.

Con il concorso la Commissione intende potenziare gli sforzi dei paesi partecipanti nell'attrarre giovani verso una carriera dedicata alla scienza e alla ricerca.

Fonte: Rapid Press Release, 25 settembre 2012

Bruxelles rinnova norme dispositivi medici

Controlli piu' continui, efficaci, trasparenti ed uniformi in Europa per i dispositivi medici, dai cerotti alle macchine per la Tac, dai reagenti per i test Hiv ai pacemaker. Dopo lo scandalo delle protesi per il seno della francese Pip, riempite con silicone industriale, la Commissione europea ha proposto due regolamenti (uno per i dispositivi medici, l'altro per i materiali per i test in vitro) per gli oltre 500.000 prodotti in commercio.

Nei regolamenti e' proposto che siano sottoposti agli stessi controlli anche i dispositivi a finalita' estetica. I principali cambiamenti rispetto ad una legislazione europea che risale agli anni '90 riguardano il rafforzamento degli organismi indipendenti di controllo nazionali, la possibilita' di condurre ispezioni a sorpresa presso i produttori, la creazione di un database europeo dei prodotti, la suddivisione dei prodotti in quattro classi di rischio con controlli sempre piu' stringenti e continui per l'intera durata della vita dei prodotti e la nascita di un gruppo di coordinamento europeo.

Fonte: Ansa.europa.it, 26 settembre 2012

Audience Development: la Commissione organizza una conferenza a Bruxelles

Bruxelles, 11 ottobre 2012

Il turismo è un settore molto importante e strategico per l'economia e genera il 5-10% del PIL dell'UE, offrendo opportunità di lavoro a quasi 10 milioni di persone. E' anche uno dei settori economici a più alto potenziale di crescita ed è diventato parte del modo di vita degli europei. La realizzazione di questo potenziale, nonostante la crisi economica, rappresenta una sfida importante ma è anche un'opportunità da non perdere. Di questo e di altro si parlerà nel corso del workshop sulle iniziative che l'Europa mette in campo in tema di turismo regionale, che si terrà a Bruxelles l'11 Ottobre 2012, nell'ambito degli Open Days.

Sarà l'occasione per esaminare la dimensione regionale del turismo e si cercherà di rispondere alla seguente domanda: come le iniziative regionali possano essere meglio rivolte verso la cultura europea e il patrimonio naturale per produrre risultati ottimali per l'economia e per i cittadini europei.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione. Sede dell'evento sarà il Comitato delle Regioni, Bruxelles.

EuropCom: Comunicare l'Europa

Bruxelles, 17 e 18 ottobre 2012

Il 17 e 18 ottobre 2012 si terrà a Bruxelles la terza edizione di EuroPCom, la conferenza europea sulla comunicazione pubblica. L'evento riunirà gli esperti di comunicazione ed i responsabili della comunicazione dei governi nazionali, delle amministrazioni regionali e delle istituzioni europee. Nel corso dei vari seminari, dibattiti e workshop interattivi si affronteranno i temi riguardanti le maggiori sfide nel settore della comunicazione pubblica. Per partecipare all'evento è necessario effettuare la registrazione on line entro il 5 ottobre. Maggiori informazioni sono disponibili al sito:

<http://cor.europa.eu/it/news/europcom/Pages/europcom-2012-3rd-european-conference-on-public-communication.aspx>

Bari: Forum Internazionale – Energie Intelligenti e Sviluppo Sostenibile

Bari, 18 – 19 ottobre 2012

A Bari il 18 e 19 ottobre 2012 si svolgerà il "Forum Internazionale - Energie Intelligenti e Sviluppo Sostenibile".

L'evento rappresenterà la terza tappa del Circuito Green City Energy 2012 che ha già toccato anche la città di Pisa con la terza edizione di Green City Energy (5-6 luglio 2012), la città di Torino con l'ottava edizione di Telemobility (27-28 settembre 2012) e che terminerà nella città di Genova (29-30 novembre 2012) con la seconda edizione di Green City Energy ONtheSEA. L'evento, nel rappresentare un importante punto di riferimento per la presentazione di buone pratiche nell'ambito dello sviluppo delle smart cities, fornirà una importante piattaforma e possibilità di confronto sulle strategie e sulle azioni sostenibili che si possono realizzare nell'ambito urbano e su cui sono chiamati a intervenire tutti gli attori nel settore.

La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione. Per maggiori informazioni, contatti ed iscrizioni visitare il sito internet: <http://greencityenergy.it/bari/>

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti: Aperte le iscrizioni per la 4a edizione *17- 25 novembre 2012*

Dal 17 al 25 Novembre si terrà l'edizione 2012 della 'Settimana europea per la riduzione dei rifiuti', iniziativa nata all'interno del programma "Life+" della Commissione europea, con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni, gli stakeholder e i cittadini sulle strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti attuate dall'Unione europea che gli Stati membri devono adottare. Pertanto, gli Enti e le istituzioni nazionali e locali, le pubbliche amministrazioni, le associazioni di categoria, le organizzazioni no profit, le università, le scuole, le imprese che vogliono mettere in piedi iniziative per la riduzione dei rifiuti possono, fin da adesso, iscriversi alla manifestazione compilando il modulo di partecipazione apposito e inviarlo a serr@assaica.org. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 Ottobre 2012.

Le candidature saranno valutate dal comitato promotore nazionale, composto tra gli altri dal Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Legambiente, Eco dalle città, le Province di Roma e di Torino. Quelle idonee riceveranno la denominazione ufficiale di "Azione per la settimana europea per la riduzione dei rifiuti", il kit comunicativo della campagna e la possibilità di utilizzare il logo europeo della Settimana.

Novità di quest'anno è l'istituzione del "Premio nazionale italiano", destinato alle iniziative più efficaci dei partecipanti, divisi per categoria, che dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi della "Settimana" in visibilità e aspetti comunicazionali; originalità ed esemplarità; qualità del contenuto e concentrazione sulla prevenzione dei rifiuti; riproducibilità dell'azione e follow-up in termini di impatto a lungo termine.

Inoltre, su www.menorifiuti.org ogni cittadino potrà scrivere il proprio impegno per la riduzione dei rifiuti.

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Giornata europea delle lingue: la magia del multilinguismo, dalle conversazioni ai cocktail fino alle "immersioni linguistiche" in biblioteca

Le parole non sono mancate a nessuno: dalla sessione di conversazione multilingue a Praga al world café a Sofia, dalla sfida rap a Århus al bar delle lingue europee a Budapest, dalla serata di poesia in lingua straniera a Cardiff all'"immersione linguistica" presso 30 biblioteche di Berlino, sono svariati gli eventi che si sono svolti in tutta Europa il 26 settembre, in occasione della Giornata europea delle lingue. La Commissione europea ha organizzato per la circostanza un proprio evento speciale a Limassol (Cipro), dove oltre 400 delegati si sono riuniti per cercare modi per migliorare l'apprendimento delle lingue e per discutere del ruolo delle lingue in un mondo globalizzato.

La Giornata europea delle lingue, organizzata congiuntamente dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa, si svolge ogni anno dal 2001. Il Consiglio d'Europa contribuisce anche a promuovere un ampio ventaglio di iniziative di sensibilizzazione nei suoi 47 paesi membri nell'ambito della campagna "Talk to me!" ("Parla con me!") del Centro europeo per le lingue moderne di Graz, in Austria. Gli eventi vogliono soprattutto incoraggiare le persone di tutte le età, nella scuola e al di fuori di essa, ad imparare le lingue e celebrare la diversità culturale e linguistica.

E' in tale direzione che si inserisce il nuovo programma della Commissione europea per l'istruzione, la formazione e la gioventù "Erasmus per tutti", che copre il periodo 2014-2020, il quale rafforzerà il sostegno all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue. Il programma prevede un notevole aumento dei fondi, grazie al quale potrebbero fruire di borse dell'UE per lo studio, la formazione e il volontariato all'estero fino a 5 milioni di persone.

Fonte: Rapid Press Release, 25 settembre 2012

Progetto della settimana: «TROLLEY» - Sette città promuovono i filobus come soluzione di mobilità urbana intelligente in Europa

Il 21 settembre 2012 è stata la Giornata europea della cooperazione. Il progetto «TROLLEY», uno dei tanti nel campo della cooperazione territoriale supportato dall'UE, coinvolge 7 città dell'Europa centrale: Salisburgo in Austria, Gdynia in Polonia, Lipsia ed Eberswalde in Germania, Brno nella Repubblica Ceca, Szeged in Ungheria e Parma in Italia. Il progetto persegue due obiettivi. Il primo è promuovere il sistema filoviario presso il milione e mezzo di abitanti delle città partner, nonché presso tutte le città europee, come soluzione di trasporto urbano sostenibile, sicura ed economica. Il secondo obiettivo è investire in tecnologie innovative per modernizzare i sistemi filoviari esistenti delle città partner, realizzando così risparmi energetici e utilizzando in modo più efficiente l'energia generata dai filobus. Per quanto riguarda l'efficienza e il risparmio energetico, i vantaggi derivanti dal ricorso a sistemi filoviari sono ovvi: dispositivi di recupero specifici consentono di ridurre del 25% la quantità di energia utilizzata dai filobus. Grazie all'installazione di nuovi sistemi di immagazzinamento denominati «supercapacitori», i filobus della città di Parma funzionano con l'energia recuperata e sono pertanto autosufficienti. Nella città di Eberswalde sarà possibile ridurre del 97% le emissioni di CO2 rispetto ai convenzionali autobus diesel mettendo in circolazione il primo filobus ibrido a batterie europeo.

Il progetto «TROLLEY» contribuisce a sottolineare l'importanza dei filobus come sistema di trasporto pubblico moderno, autonomo e orientato al futuro.

Fonte: Inforegio, 21 settembre 2012



Redazione:

Annachiara Stefanucci

**39, Rue des Deux Eglises
1000 Bruxelles**

e-mail: a.stefanucci@teclaeuropa.eu

Tel. +32.2.5035128